



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura- Anno 2011

Bolzano, 26 settembre 2011  
prot. n. 1826 Cons. reg.  
del 5 ottobre 2011

N. 17/XIV

### VOTO

#### **No alla proroga della durata di esercizio e all'ampliamento della centrale nucleare di Krško (Slovenia)**

La Slovenia intende attuare nell'ambito del programma energetico nazionale la proroga della durata di esercizio della centrale nucleare di Krško, la costruzione di un nuovo reattore nucleare nonché la realizzazione di un deposito di stoccaggio definitivo per scorie a bassa e media attività e programmi relativi alla gestione dei residui altamente radioattivi.

Il reattore si trova in prossimità del Friuli, in una zona altamente sismica, per cui la centrale nucleare di Krško non uscirebbe indenne da un forte terremoto, il che rappresenta ovviamente un enorme rischio per la popolazione slovena, austriaca e italiana. L'impianto dell'attuale centrale nucleare risale al 1970 ed ora si vuole prorogarne la durata di esercizio sino al 2043, anche se si sono verificati ripetutamente degli incidenti che hanno portato alla luce una carenza di informazioni tra le varie autorità nazionali ed internazionali per la sicurezza nucleare e la popolazione interessata. Inoltre sembra che il programma energetico nazionale non preveda alcun progetto per lo stoccaggio delle scorie radioattive provenienti dal reattore di Krško, presupposto fondamentale per il funzionamento di una centrale nucleare. Per di più in Slovenia non è stato assegnato a tutt'oggi un numero sufficiente di potenziali zone di stoccaggio permanente né è stato indagato se esiste un consenso politico che abbia il sostegno della popolazione.

Va anche ricordato che in Trentino-Alto Adige come in Italia nel corso del referendum indetto quest'anno la popolazione si è chiaramente espressa contro l'energia nucleare. Un reattore nucleare a rischio, vicino al confine italiano, che si intende ora ampliare ulteriormente, va contro la volontà espressa dal popolo italiano.

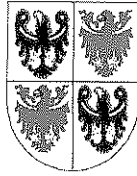
**Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale,**

**fa voti al Governo e al Parlamento italiano, affinché**

con tutti i mezzi politici e giuridici a sua disposizione si opponga sia a livello nazionale che europeo alla decisione della Slovenia di prorogare la durata di esercizio della centrale nucleare di Krško e di ampliare l'impianto.

**F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI**

**HANS HEISS  
RICCARDO DELLO SBARBA  
ROBERTO BOMBARDA  
ELMAR PICHLER (ROLLE)  
MICHL LAIMER**



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2011

Bozen, 26. September 2011  
Prot. Nr. 1826 RegRat  
vom 5. Oktober 2011

Nr. 17/XIV

**B E G E H R E N S A N T R A G**

***Nein zur Laufzeitverlängerung und Erweiterung des Atomkraftwerkes in Krško  
(Slowenien)***

Slowenien will im Rahmen seines Nationalen Energieprogramms eine Laufzeitverlängerung des Atomkraftwerkes Krško, den Bau eines neuen Reaktors, sowie die Errichtung eines Endlagers für schwach- und mittelaktive Abfälle und Konzepte bezüglich des Umgangs mit hochaktiven Abfällen umsetzen.

Das Kraftwerk liegt in der Nähe zu Friaul, in einer erdbebengefährdeten Zone. Einem starken Erdbeben würde auch das AKW Krško angeblich nicht standhalten und stellt damit ein enormes Risiko für die Bevölkerung in Slowenien, Österreich und Italien dar. Das Grunddesign des bestehenden Atomkraftwerks stammt aus dem Jahr 1970, dennoch soll die Laufzeit nunmehr bis 2043 verlängert werden. Bereits mehrmals gab es Störfälle, wo zu Tage kam, dass der Informationsfluss zwischen den verschiedenen nationalen und internationalen Atomsicherheitsbehörden sowie gegenüber der betroffenen Bevölkerung nicht funktionierte. Das Nationale Energieprogramm sieht außerdem angeblich kein Konzept für die Lagerung des radioaktiven Abfalls aus dem AKW Krško vor, Grundvoraussetzung für den Betrieb eines Atomkraftwerkes. Gegenwärtig sind in Slowenien weder ausreichend untersuchte potentielle Endlagerregionen ausgewiesen, noch ist ein entsprechender gesellschaftlich akzeptierter politischer Konsens bekannt.

Zudem hat sich die Bevölkerung in Trentino-Südtirol wie in ganz Italien im Zuge des diesjährig stattgefundenen Referendums eindeutig gegen die Kernkraft ausgesprochen. Ein an der italienischen Grenze befindlicher risikoreicher Atomreaktor, der noch weiter ausgebaut werden soll, widerspricht deshalb eindeutig dem Willen der italienischen Bevölkerung.

Deshalb

**fordert**  
**der Regionalrat Trentino-Südtirol**

**die römische Regierung und das Parlament auf,**

sich mit all den ihr zur Verfügung stehenden politischen und rechtlichen Mitteln sowohl auf staatlicher als auch auf europäischer Ebene, sich gegen die Entscheidung Sloweniens zur Laufzeitverlängerung und Erweiterung des Atomkraftwerkes in Krško auszusprechen.

**Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN**

**HANS HEISS  
RICCARDO DELLO SBARBA  
ROBERTO BOMBARDA  
ELMAR PICHLER (ROLLE)  
MICHL LAIMER**